

Note e Comunicazioni

Francesco Carandente¹, Ivano Adamo¹, Paolo Crovato²,
Francesco Izzillo³, Camillo Pignataro¹, Nicola Maio¹

Prima segnalazione per la Campania di *Molorchus minor minor* (Linnaeus, 1758) (Coleoptera: Cerambycidae)*

Riassunto - Viene riportata la prima segnalazione di *Molorchus minor minor* per la Regione Campania e terza per il Sud Italia.

Parole chiave: *Molorchus minor minor*, Cerambycidae, Coleoptera, Italia Meridionale, Campania.

Abstract - First record of *Molorchus minor minor* (Linnaeus, 1758) from Campania Region (Coleoptera: Cerambycidae).

We report the first record of *Molorchus minor minor* from Campania Region and the third from Southern Italy.

Key words: *Molorchus minor minor*, Cerambycidae, Coleoptera, Southern Italy, Campania.

Con la presente nota viene segnalato per la prima volta per la regione Campania *Molorchus minor minor* (Linnaeus, 1758). Si tratta di una specie polifaga: la larva xilofaga scava delle gallerie sotto la corteccia di conifere del genere *Picea*, *Pinus*, *Abies* e *Larix* (Sama, 1988; Pesarini & Sabbadini, 1994). Gli adulti si incontrano in

¹ Fondazione I.RI.DI.A., Museo Naturalistico, Via Forese 16, 84020 Corleto Monforte (SA), Italia.

Autore corrispondente: Nicola Maio, e-mail: nicomaio@unina.it

² Via S. Liborio 1, 80134 Napoli, Italia.

³ Via O. Buccini 10, 81030 Orta di Atella (CE), Italia.

* Lavoro realizzato con il contributo dell'Ente Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano (PNCVD).

estate sulle piante ospiti o sui fiori. È distribuita in Europa settentrionale e centrale, Asia minore, Caucaso e Siberia. In Italia è presente sull'arco alpino e lungo l'Appennino fino in Calabria (Sama, 2007).

L'esemplare oggetto della presente nota è stato catturato a vista facendolo cadere in un contenitore ad ampia imboccatura, durante indagini entomofaunistiche effettuate sui Monti Alburni, un'area SIC e ZPS, all'interno del Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano, nel giugno 2011. In particolare è stato rinvenuto nel Comune di Ottati, a quota 1340 m s.l.m., ai margini di una faggeta. L'esemplare raccolto è stato conservato presso il Museo Naturalistico di Corleto Monforte, museo riconosciuto come ente di interesse regionale (Decreto dalla Giunta Regionale Campania n. 2010 del 29/12/2008) (Fig. 1).

M. m. minor oggetto della presente nota non era ancora stato segnalato per la regione Campania (Costa, 1874; Sama, 1988; Cataudo & Scillitani, 1998; Biscaccianti, 2002, 2004; Blasi, 2008; Faggi et al., 2010; TEMI, 2010; Sama & Rapuzzi,



Fig. 1 - *Molorchus minor minor*. Rinvenuto ad Ottati (SA) nel giugno 2011. / Collected in Ottati (Province of Salerno) on June 2011. (Foto/Photo: F. Carandente).

2011). La presenza di questa specie sugli Alburni potrebbe essere dovuta agli impianti artificiali di conifere che il Corpo Forestale dello Stato ha effettuato in alcune aree del Comune di S. Angelo a FasANELLA, Ottati, Corleto Monforte e del Monte Alburno. La stazione più vicina di questa specie si trova nella Regione Basilicata: Riserva Regionale Abetina di Laurenzana (PZ) (Sama, 2007). Le altre segnalazioni per il sud Italia si limitavano alla Regione Calabria, per tanto questo ritrovamento rappresenta la prima segnalazione per la Campania e la terza per il sud Italia.

Ringraziamenti

Si ringrazia vivamente: Giuseppe Capozzolo (Direttore amministrativo Fondazione IRIDIA) e Amilcare Troiano, Corrado Matera, Angelo De Vita e Laura De Riso (Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano) per l'autorizzazione a svolgere le ricerche e per la gentile collaborazione tecnica.

Bibliografia

- Biscaccianti A. B., 2002 – Nuovi dati geonemici su alcuni Cerambycidi italiani (Coleoptera, Cerambycidae). *Boll. Ass. rom. Entom.*, 57 (1-4): 49-62.
- Biscaccianti A. B., 2004 – Note su alcuni longicorni dell'Appennino umbro-marchigiano (Italia centrale) (Coleoptera, Cerambycidae). *Boll. Ass. rom. Entom.*, 59 (1-4): 43-88.
- Blasi C., 2008 - Ricerche faunistiche per il monitoraggio della rete di boschi vetusti nel Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano. Rapporto finale.
- Cataudo A. & Scillitani G., 1998 – I Cerambycidi campani della collezione entomologica “A. Costa” (Coleoptera, Cerambycidae). *Boll. Soc. entom. it.*, Genova, 130 (1): 69-74.
- Costa A., 1874 – Una peregrinazione zoologica su' monti dell'Alburno. *Rend. Accad. Sci. fiss. matt.*, (serie I) 13 (9): 129-135.
- Faggi M., Nappini S. & Biscaccianti A. B., 2010 – Studies on longhorn beetles (Coleoptera, Cerambycidae) of the Monte Rufeno Nature Reserve and Bosco del Sasseto Natural Monument (Latium, Central Italy). *Redia*, 93: 31-45.
- Pesarini C. & Sabbadini A., 1994 – Insetti della Fauna Europea, Coleotteri Cerambycidi. *Natura*, 85 (1/2): 1-132.
- Sama G. & Rapuzzi P., 2011 – Una nuova Checklist dei Cerambycidae d'Italia (Insecta Coleoptera Cerambycidae). *Quad. Studi Nat. Romagna*, 32: 121-164.
- Sama G., 1988 – Fauna d'Italia, XXVI. Coleoptera Cerambycidae. Catalogo topografico e sinonimico. *Calderini*, Bologna.
- Sama G., 2007 – Insecta Coleoptera Cerambycidae. In: Checklist and distribution of the Italian fauna. 10,000 terrestrial and inland water species. Ruffo S. & Stoch F. (eds). *Memorie del Museo Civico di Storia Naturale di Verona*: 219-222.
- TEMI s.r.l. (a cura di), 2010 – Piano di gestione del Sito di Importanza Comunitaria “Monti Alburni” (IT8050033) e della Zona di Protezione Speciale “Alburni” (IT805055). Progetto Life Natura “Gestione della Rete di SIC/ZPS nel PN del Cilento e Vallo di Diano”.

Ricevuto: 25 giugno 2012

Approvato: 11 luglio 2012

Giovanni Pasini* & Alessandro Garassino**

Palaega cfr. *P. picena* Pasini & Garassino, 2012
(Crustacea, Isopoda, Cirolanidae) from the Miocene of
Castel di Mezzo, Pesaro e Urbino (Marche, central Italy)

Abstract - *Palaega* cfr. *P. picena* Pasini & Garassino, 2012c (Crustacea, Isopoda, Cirolanidae) from the Schlier Fm. (Miocene), of Castel di Mezzo, Pesaro e Urbino (Marche, central Italy) is reported. This is the second record of *P. picena* from the Miocene of the Marche, increasing the sparse knowledge and distribution of this species in the paleo-Adriatic basin.

Key words: *Palaega*, Isopoda, Cirolanidae, Miocene, central Italy.

Riassunto - *Palaega* cfr. *P. picena* Pasini & Garassino, 2012c (Crustacea, Isopoda, Cirolanidae) del Miocene di Castel di Mezzo, Pesaro e Urbino (Marche, Italia centrale).

Viene segnalata *Palaega* cfr. *P. picena* Pasini & Garassino, 2012c (Crustacea, Isopoda, Cirolanidae) della formazione Schlier (Miocene) di Castel di Mezzo, Pesaro e Urbino (Marche, Italia centrale). Si tratta della seconda segnalazione di *P. picena* nel Miocene delle Marche, incrementando le scarsissime conoscenze riguardo la specie e la sua distribuzione nel bacino paleo-Adriatico.

Parole chiave: *Palaega*, Isopoda, Cirolanidae, Miocene, Italia centrale.

Introduction and geological setting

The previous reports of fossil cirolanids from the Miocene of Italy are limited to two species, *P. anconaetana* Andrussow, 1886, and *P. picena* Pasini & Garassino, 2012c. *Palaega picena* was described by Pasini & Garassino (2012c) based on one single posterior mould from the Miocene grey clays of Arcevia (Ancona, Marche, central Italy). The additional specimen was casually collected, naturally washed and exposed, at the Porticciolo di Castel di Mezzo, Pesaro e Urbino (Marche), 11 km northern of Pesaro, along the present-day Adriatic sea coast-line; about 55 km N from the Arcevia type-locality. Here the exposed front of the cliff, around 200 m height, is continually eroded by rainfall, depositing small blocks of sediments at the bottom of the cliff along the beach (F. Pizzolato, pers. comm., 2011). These layers

* Via Alessandro Volta 16, I-22070 Appiano Gentile (Como), Italia. e-mail: juanaldopasini@tiscali.it

** Museo di Storia Naturale, Sezione di Paleontologia, Corso Venezia 55, I-20121 Milano, Italia. e-mail: alessandro.garassino@comune.milano.it; alegarassino@gmail.com

belong to the marine Schlier Fm. (Miocene), including a sedimentary succession (Messinian) of usually poorly fossiliferous epi-mesopelagic deposits (De Feyter *et al.*, 1987). The lack of stratigraphic or paleontological data limits assignment of the specimen to the Schlier Fm. (Miocene), in generic terms.

Material

One single poorly preserved specimen in dorsal view, slightly compressed dorsoventrally, consisting of a posterior mould, and preserved in a small block of grey arenaceous rock. The specimen was stabilized only with a film of polyvinyl acetate for preservation. The specimen is deposited in the Geological Section of the Museo di Storia Naturale dell'Accademia dei Fisiocritici (MUSNAF), Siena, Italy (N° 7050). The systematic paleontology used in this paper follows the recent classification proposed by Brandt & Poore (2003).

Systematic Palaeontology

Order Isopoda Latreille, 1817
 Suborder Cymathoidea Wagele, 1989
 Family Cirolanidae Dana, 1852
 Genus *Palaega* Woodward, 1870

Type species: *Palaega carteri* Woodward, 1870, by original designation.

Fossil species: for an updated list see Feldmann & Goolaerts (2005), Poltz *et al.* (2006) and Pasini & Garassino (2012a, b, c).

Remarks: for a full discussion on the genus see Feldmann & Goolaerts (2005), and Pasini & Garassino (2012a, b, c).

Palaega cf. *P. picena* Pasini & Garassino, 2012c

Fig. 1

Geological age: Schlier Fm. (Miocene).

Locality: Castel di Mezzo - Porticciolo, Pesaro e Urbino (Marche).

Occurrence and measurements: one single incomplete specimen partially preserved as an internal posterior mould; including pereonites 5-7, five free pleonites and pleotelson.

(MUSNAF N° 7050 - total length: 70 mm; maximum width: 37 mm).

Discussion. The specimen shares major affinities with Cirolanidae and particularly with *Palaega* Woodward, 1870 (Feldmann & Goolaerts, 2005). The specimen was compared with the two species confidently referred to *Palaega* from the Miocene of Italy (for full discussion see Pasini & Garassino, 2012c): *P. anconaeatana* Andrussov, 1886, and *P. picena* Pasini & Garassino, 2012c. *Palaega anconaeatana* differs from the specimen by having pereonite 7 similar to pleonite 1 in width; flat subrectangular narrow and more slender pleotelson with straight lateral margins tapering toward the posterior part and acute spines along the posterior margin; and in the different ornamentation of the body characterized by closely spaced pits. Moreover, also the Pacific species *P. undecimspinosus* Karasawa, Nobuara & Matsuoka, 1992, from the Miocene of Japan differs notably from the specimen, in having longer pleurae directed postero-laterally, a strong distal keel, and a spinose



Fig. 1 - *Palaega* cfr. *P. picena* Pasini & Garassino, 2012c, MUSNAF N° 7050, dorsal view (x 1.83).

pleotelson. Instead, the specimen shares most affinities with *P. picena*. Although both the lateral margins and the pleotelson are incomplete, the best preserved parts of the body exhibit the pleurae of pereonites that are apparently longer than pleonites; the pleonites slightly taper posteriorly; pleonite 5 is shorter and more compressed than 2-4; the subrectangular pleotelson is gently rounded posteriorly with no spine or denticulation along the posterior margin; the central bulge is poorly marked; and the endocuticle is ornamented by short longitudinal striae alternated by irregular small pits. All these characters are present in *P. picena*. In transverse section, the body of the specimen appears more flattened than in the holotype, perhaps due to compression during fossilization, or to the mayor size (about double that of the *Arcevia* specimen), and/or to a different stage of growth of the individual. Based on these observations we ascribe provisionally the specimen to *Palaega* cfr. *P. picena*.

Acknowledgements

We wish to thanks F. Pizzolato, (Arezzo) for the co-operation, useful information on the Castel di Mezzo outcrop, and F. Farsi, Geological Section, Museo di Storia Naturale dell'Accademia dei Fisiocritici (MUSNAF), Siena, Italy who give us the permission of study the specimen; R. M. Feldmann, Geology Department, Kent State University (Ohio), for discussion, careful review and criticism.

References

- Brandt A. & Poore G. C. B., 2003 – Higher classification of the flabelliferan and related Isopoda based on a reappraisal of relationships. *Invertebrate Systematics*, 17: 893-923.

- De Feyter A., Koopman A., Molenaar N. & Van Den Ende C., 1987 – Detachment tectonics and sedimentation, Umbro-Marchean Apennines, Italy. *Bollettino della Società Geologica Italiana*, Roma, 105: 65-85.
- Feldmann R. M. & Goolaerts S., 2005 – *Palaega rugosa*, a new species of fossil isopod (Crustacea) from Maastrichtian rocks in Tunisia. *Journal of Palaeontology*, Lawrence, 79: 1031-1035.
- Pasini G. & Garassino A., 2012a – *Palaega pisana* n. sp. (Crustacea, Isopoda, Cirolanidae) from the Pliocene of Orciano Pisano, Pisa (Tuscany, Central Italy). *Atti della Società italiana di Scienze naturali e del Museo civico di Storia naturale in Milano*, Milano, 153 (1): 3-11.
- Pasini G. & Garassino A., 2012b – First record of cirolanids (Crustacea, Isopoda, Cymathoidea) from the middle Pliocene of Parma and Reggio province (Emilia Romagna, N Italy). *Atti della Società italiana di Scienze naturali e del Museo civico di Storia naturale in Milano*, Milano, 153 (1): 13-20.
- Pasini G. & Garassino A., 2012c – *Palaega picena* n. sp. (Crustacea, Isopoda, Cymathoidea) from the Miocene of Arcevia, Ancona (Marche, Central Italy). *Atti della Società italiana di Scienze naturali e del Museo civico di Storia naturale in Milano*, Milano, 153 (1): 21-26.
- Polz H., Schweigert G. & Maisch W., 2006 – Two new species of *Palaega* (Isopoda: Cymathoidea: Cirolanidae) from the Upper Jurassic of the Swabian Alb, South Germany. *Stuttgarter Beiträge zur Naturkunde*, Stuttgart, Ser. B, 362: 1-17.

Ricevuto: 9 settembre 2012

Approvato: 27 settembre 2012